

INFORMAZIONE DI PARMA

PIAZZA MENDES
CARROZZERIA
AUTO
SOCORSO
STRADALE
Via Pasubio 1D
43100 - Parma -
Tel. 0521 271947



9 771826 947008

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione: Parma via dei Mercati 16/A cap 43100 Tel. 0521/943696 fax 0521/941553.
E-mail: redazione@informazioneparma.com. Pubblicità: PUBBLI 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma.
Tel. 0521/9412126 Fax 0521/941553; commercial@informazioneparma.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

Anno III numero 5
MERCOLEDÌ 6 GENNAIO 2010

€ 1,20

PIAZZA MENDES
CARROZZERIA
AUTO
SOCORSO
STRADALE
Via Pasubio 1D
43100 - Parma -
Tel. 0521 271947

Superata quota 75mila. Forte calo dei pensionati, crescono commercio e terziario

Cgil: nel 2009 è record di tesseramenti Con badanti e crisi il sindacato è più forte

L'exploit della categoria che rappresenta i lavoratori di commercio e servizi è dovuto, oltre che all'indubbia espansione del terziario a Parma e provincia, alla «sanatoria, perché di questo si tratta, di molte donne straniere che svolgono attività di badanti e assistenti familiari» afferma il responsabile organizzativo Raffaele Tagliani. Quello del commercio, del resto, è un settore in cui la crisi «si farà sentire - spiega Francesca Balestrieri - ma con tempi dilatati rispetto al settore manifatturiero». E proprio la crisi economica e occupazionale è all'origine di quella che Tilla Pugnetti (Flai) definisce «una riscoperta della solidarietà tra lavoratori e dell'utilità del sindacato». Grazie agli ammortizzatori sociali, infatti, molti settori tradizionali come i metalmeccanici e gli stessi alimentari

hanno tenuto, in molti casi riuscendo ad aumentare i propri iscritti. Diversa la situazione per vetro chimici e tessili, col-

piti dalle chiusure o dalle forti difficoltà di varie aziende: basti pensare alla Bormioli, che tanto a Parma quanto a Fidenza sta

per concludere la cassa integrazione e si troverà di fronte al rischio di pesanti ristrutturazioni.

Per la prima volta dopo anni non sarà più unitario. Fiom, Fp e Fisac sul piede di guerra
A marzo il congresso: le mozioni sono due

I vertici della Cgil di Parma parlano di «maggiore dialettica» e «confronto», ma la parola scontro non la vogliono proprio sentire. Sta di fatto che per la prima volta dopo tanti anni il congresso provinciale previsto per marzo, così come quello nazionale di maggio, avrà due mozioni invece di una. Quella largamente maggioritaria, «I diritti e il lavoro oltre la crisi», presentata dal segretario generale Guglielmo Epifani ha dalla sua più dell'80 per cento del direttivo

nazionale. La seconda mozione, «La Cgil che vogliamo», ha come primo firmatario il segretario della categoria dei bancari (Fisac) Domenico Moccia, ma quando si tratterà di andare alla conta dei voti degli iscritti le cose saranno ben diverse. Anche perché la seconda mozione ha già ottenuto le firme dei leader di categorie molto pesanti a partire da Rinaldini (Fiom) e dalla Funzione pubblica, oltre che il forte interessamento di Spi e Filcams.



Paolo Bertoletti, segretario Cgil